

Sintesi parlamentare n. 21 della settimana dal 17 maggio al 21 maggio 2010

17 Maggio 2010

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- **DDL su "Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia"** ([DDL 2079/C](#)).

La Commissione Finanze ha approvato, in sede referente, in prima lettura, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo iniziale.

Il disegno di legge prevede, in particolare, la concessione di benefici fiscali, sotto forma di minore imponibilità del reddito, in favore di cittadini comunitari, in possesso di una laurea, con meno di 40 anni e residenti all'estero che, avendo già soggiornato in Italia per almeno 36 mesi continuativi, decidono di rientrarvi.

L'individuazione dei soggetti destinatari dei benefici fiscali è demandata ad un apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento.

In merito ai benefici viene previsto che i redditi da lavoro dipendente, i redditi d'impresa ed i redditi di lavoro autonomo percepiti dai soggetti suddetti, ai fini delle imposte sui redditi concorrono alla formazione dell'imponibile in misura ridotta, nella percentuale del 20% per le lavoratrici dipendenti e del 30% per i lavoratori dipendenti.

Tali benefici spettano alla data di entrata in vigore del provvedimento fino all'esercizio finanziario in corso al 31 dicembre 2013. Il beneficiario degli incentivi fiscali decade dal diritto agli stessi se trasferisce nuovamente la propria residenza o il proprio domicilio fuori dall'Italia prima del decorso di cinque anni dalla data di prima fruizione del beneficio. In tal caso si provvede al recupero dei benefici già fruiti con relative sanzioni ed interessi.

Viene previsto, altresì, che le regioni, nell'ambito delle loro disponibilità, possono riservare una quota degli alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assegnazione in godimento o alla locazione per uso abitativo per un periodo non inferiore a 24 mesi ai soggetti destinatari del provvedimento.

Il disegno di legge passa ora all'esame dell'Aula.